



PROVINCIA DI VICENZA
AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO
SETTORE AMBIENTE

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243
Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA
Uffici: Palazzo Franceschini - Folco, Contrà S. Marco, 30 - 36100 VICENZA
Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

PROT. N. 88814 DEL 19 DIC. 2014

Ditta SEA S.r.l.
Via E. Segrè, n. 14
36034 Malo

e p.c.

Comune di MALO (VI)

Al Dipartimento Provinciale ARPAV
Via Spalato, 16
36100 Vicenza

Al Dipartimento di Prevenzione ULSS n. 4
Via Rasa n. 9, Thiene
36016 Thiene (VI)

All'Osservatorio regionale per i rifiuti

Oggetto:	Ditta: S.E.A. s.r.l. Malo (VI). Autorizzazione Integrata Ambientale n.5/2014 del 25/06/14 ,prot.n.44628 di aggiornamento dell'AIA n.14 del 01/09/11 Riscontro a modifica non sostanziale per implementazione di una nuova area di messa in riserva di batterie al piombo.
-----------------	---

- PREMESSO** che la ditta S.E.A. s.r.l. (Servizi Ecologici Ambientali) è titolare , per l'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.). Operazioni [R5] [R12][R13], di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento n.5/2014 del 25/06/14,prot.n.44628 di aggiornamento dell'AIA n.14 del 01/09/11, a sua volta oggetto di aggiornamento a seguito della modifica per la sostituzione della macchina (devetratrice) di recupero del vetro da pannelli fotovoltaici;
- CONSIDERATO** che con nota datata 20/11/2014, agli atti con prot.n.82443 del 25.11.2014, la ditta si è attivata con ulteriore comunicazione di modifica non sostanziale per l'implementazione di una nuova area di messa in riserva di batterie al piombo;
- VISTA** la relazione presentata e parte integrante della predetta comunicazione con illustrate le modalità con cui la ditta intende realizzare/organizzare la nuova area e le conseguenti modifiche all'organizzazione già oggetto di valutazione;
- CONSIDERATO** in particolare, che con la nuova tipologia di rifiuto, non sono comunque previsti aumenti nelle potenzialità massime già autorizzate;



RITENUTO di condividere quanto argomentato e di accogliere la richiesta avanzata;

CONSIDERATO che nella documentazione da ultimo presentata e con riferimento alla sostituzione della macchina devetratrice e alla necessità disposta dallo SPISAL di convogliamento all'esterno delle emissioni prodotte dalla stessa e di cui è intervenuta comunicazione anche da parte di questa Amministrazione è stata evidenziata la necessità di ridefinire la portata e il conseguente dimensionamento dell'abbattitore da installare e contestualmente fornire le caratteristiche del nuovo gruppo aspiro filtrante e del nuovo camino ;

CONSIDERATO che per la nuova modifica proposta e per l'aggiornamento di quella già oggetto di riscontro sono stati proposti i relativi aggiornamenti sia dell'allegato 2 che del PMC dell'autorizzazione in essere;

CONSIDERATO che

1. per l'intervento di messa in riserva oggetto di comunicazione e richiamato in premessa si condivide la qualifica **modifica NON sostanziale** . Nulla osta a che la ditta proceda in merito .
2. La ditta deve **effettuare il versamento della tariffa**, secondo quanto stabilito dalla D.G.R.V. 1519 del 26/5/2009, Allegato A ¹, nelle modalità di seguito dettagliate e trasmettere la documentazione attestante l'avvenuto versamento

Il versamento della tariffa, in questo caso **pari a € 200** dovrà avvenire secondo le seguenti modalità .

Bonifico bancario:

BENEFICIARIO	Provincia di Vicenza
COD. ENTE – TESORERIA	n. 149 - CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO SPA
CODICE IBAN	IT 96 F 06225 12186 100000046477
CAUSALE	Tariffa Istruttoria A.I.A./I.P.P.C.

Versamento su C/C Postale:

INTESTATARIO	Amministrazione Provinciale di Vicenza – Servizio Tesoreria
C/C POSTALE N.	137364
CAUSALE	Tariffa Istruttoria A.I.A./I.P.P.C.



SI PRENDE ATTO

dell'aggiornamento in ordine all'impiantistica della macchina devetratrice .

L' allegato 2 e il PMC dell'autorizzazione in essere sono da intendersi modificati come da proposta.

Ferma ogni altra determinazione assunta, compresa il termine per la presentazione del collaudo funzionale in cui dovrà trovare valutazione anche la messa in riserva della nuova tipologia di rifiuti oggetto di comunicazione.

1 DGRV 1519 del 26/05/2009 Allegato A: "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di AIA regionale e provinciale, ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59" con particolare riferimento alla Parte Seconda "Adeguamento all'Allegato III al D.M. 24/04/2008 – Determinazione della tariffa per l'istruttoria in caso di modifiche non sostanziali, anche a seguito di riesame"

La ditta è invitata a attivarsi per un'appendice alle polizze in essere affinché sia evidente la legittimazione di cui al presente atto.

La ditta è altresì invitata a trasmettere la documentazione di cui la presente costituisce riscontro anche agli altri Enti in indirizzo ad esclusione di Arpav già destinataria.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Ambiente
dott. Angelo Macchia



S.E.A. s.r.l. UNIPERSONALE

Via Emilio Segrè, 14 – 36034 MALO (VI)

P.IVA 02776930246

Tel: +039 0445 1922171

Fax: +039 0445 581381

20/11/2014

Spett. le
Provincia di Vicenza
Settore Ambiente
Contrà San Marco, n. 30
36100 VICENZA

Spett. le
A.R.P.A.V.
Dipartimento Provinciale di Vicenza
Via Zamenhof, n. 353
36100 VICENZA

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: Ditta: S.E.A. s.r.l. di Malo.

Rif. Autorizzazione Integrata Ambientale N. 5/2014 del 25/06/14, Prot. n. 44628 di aggiornamento dell'A.I.A. n. 14 del 01/09/11.

Comunicazione di MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'A.I.A. per implementazione di una (nuova) area di *messa in riserva (R13) di batterie al piombo (C.E.R. 16 06 01*)*.

Per rispondere a sopravvenute esigenze del mercato, ci troviamo nella necessità di ricevere, nel nostro impianto, una tipologia di rifiuto attualmente non compresa fra i rifiuti "accettabili" di cui all'elenco in autorizzazione. In particolare, si chiede di poter implementare nel lay-out dell'impianto una (nuova) area di messa in riserva (R13) di *batterie al piombo (C.E.R. 16 06 01*)*; l'area di messa in riserva di questo (nuovo) rifiuto andrà a sostituire un'area attualmente adibita al deposito di un rifiuto prodotto (vetro al Bario - C.E.R. 19 12 05), avente una capacità di stoccaggio pari a 120 t, presente nel capannone "A", a cui si intende rinunciare ritenendo sufficienti per il deposito di quest'ultimo rifiuto prodotto le altre due aree (container) presenti nella medesima porzione "A" del fabbricato, aventi una capacità di stoccaggio complessivamente pari a 60 t.

Le batterie al piombo - C.E.R. 16 06 01* saranno conferite e messe in riserva all'interno del capannone "A" in contenitori; trattasi dei contenitori utilizzati per il trasporto (cargopallet in resina poliolefinica) omologati dal COBAT (Consorzio Obbligatorio delle Batterie) aventi una capacità di stoccaggio unitaria massima (portata) pari a 800 Kg, strutturati e dimensionati per essere accumulati su livelli sovrapposti; i cargopallet, che hanno dimensioni di ingombro: 1120 x 920 x H 600 mm, saranno infatti impilati su 3 livelli; si prevede il deposito massimo di n°54 cargopallet (18 x 3) che, considerando realisticamente una capacità effettiva per contenitore di 750 Kg, corrispondono ad una capacità massima di stoccaggio (messa in riserva) pari a: $54 \times 0,75 \cong 40$ t.

Si precisa che non è previsto alcun "rimaneggiamento" del contenuto, ossia i contenitori saranno messi in deposito, ordinatamente impilati, così come conferiti.

La potenzialità "specifica" massima di conferimento (del rifiuto C.E.R. 16 06 01*) risulterà pari a 25 t/giorno e a 4'500 t/anno; la nuova implementazione non comporterà peraltro un aumento della potenzialità massima complessiva, ossia del quantitativo massimo giornaliero di "rifiuti conferibili" già autorizzato dalla Provincia di Vicenza col provvedimento originario di A.I.A. n. 14/2011 (aggiornato col provvedimento n. 5/2014 del 25/06/14, Prot. n. 44628) che si conferma ancora pari a 100 t/giorno, anche a seguito del conferimento del nuovo rifiuto; in altre parole, le potenzialità massime, giornaliera e annua, di conferimento del nuovo rifiuto C.E.R. 16 06 01* saranno assorbite all'interno delle potenzialità complessive massime già autorizzate.

A fronte delle suddette argomentazioni si ritiene che la modifica prospettata sia da considerarsi NON sostanziale, riducendosi in buona sostanza ad un aggiornamento del lay-out aziendale oltreché ovviamente, per quanto necessario, del Piano di Monitoraggio e Controllo (P.M.C.). Anche la garanzia finanziaria in essere è da ritenersi ancora adeguata (e non necessita quindi di modifiche) in quanto la capacità massima di stoccaggio del nuovo rifiuto (ancorché pericoloso), pari a 40 t, andrà a sostituire una capacità massima, già computata ai fini dell'importo da garantire, pari a 120 t di un rifiuto non pericoloso ($40'000 \text{ Kg} \times 0,5 \text{ €/Kg} < 120'000 \text{ Kg} \times 0,2 \text{ €/Kg}$).

Ai fini dell'aggiornamento dell'A.I.A., con l'occasione, viene anche considerata una variazione rispetto alla precedente (ultima) modifica assentita dalla Provincia di Vicenza con nota Prot. n. 55585 del 07/08/14 relativa alla sostituzione della macchina devetratrice (della linea 4, di recupero del vetro da pannelli fotovoltaici), in particolare, per quanto concerne la necessità di convogliare all'esterno le rispettive emissioni come disposto dallo S.P.I.S.A.L. competente. Dovendo recepire questa prescrizione, come da comunicazione della Provincia di Vicenza del 12/11/14, è necessario disporre in merito prevedendo un nuovo camino di emissione all'atmosfera, fornendo il relativo dettaglio progettuale. A questo proposito si è anche provveduto ad una ri-verifica delle effettive necessità di aspirazione e trasporto pneumatico (della polvere di vetro), a fronte della quale è stata definita una portata (d'aria) ottimale di 2'500 mc/h, leggermente superiore a quella preliminarmente individuata (indicata nel documento iniziale - relazione tecnica del 14/07/14); relativamente alla nuova tipologia progettuale (filtro a cartucce non a ricircolo) e rispetto alla nuova / maggiore portata da trattare, si è dovuto necessariamente provvedere ad una ri-definizione e al conseguente dimensionamento dell'abbattitore da installare. Di seguito quindi si riportano le specifiche tecniche del (nuovo) gruppo aspiro-filtrante di prevista installazione.

Portata d'aria aspirata (da filtrare):2'500 mc/h
Tipo filtro: a cartucce autopulente con aria compressa (pulse-jet)
Ventilatore: a valle con mandata al camino di emissione
Grammatura del mezzo filtrante:240 g/mq
Dimensioni cartuccia: Ø 145 x H 1500 mm
Superficie filtrante cartuccia: 5,4 mq
Numero cartucce installate: 15
Superficie filtrante totale: 81 mq
Velocità di filtrazione: inf. 0,01 m/s
Polverosità residua: inf. 10 mg/mc
Scarico polveri: tramite valvola rotativa in big-bag

Il camino di emissione (contraddistinto col n. 4) avrà un diametro di 350 mm e lo sbocco verticale sovrastante di oltre un metro l'estradosso della copertura del capannone (altezza dello sbocco da terra: ~ 11 m).

Per quanto sopra, al fine di aggiornare la documentazione A.I.A., in allegato alla presente, si trasmettono gli estratti dell'allegato 2 dell'autorizzazione e del P.M.C. (per le parti interessate dalla modifica proposta) nonché gli allegati al P.M.C. aggiornati:

- allegato 1: prospetto riassuntivo degli stoccaggi e dei depositi,
- allegato 2: lay-out dell'impianto,

nei quali, per facilitare la lettura, le variazioni proposte sono state riportate in colore rosso.

Confidando in una condivisione da parte di codeste spett. li Amministrazioni e in un sollecito riscontro onde poter intraprendere quanto prima l'operazione di messa in riserva (modifica) prospettata, porgiamo i migliori saluti.

Malo, li 20/11/2014

Con osservanza


ALLEGATI: c.s. descritti.

Autorizzazione Integrata Ambientale n. 14 del 01/09/2011- AGGIORNAMENTO

ALLEGATO N.2

Rev. 03

RIFIUTI

1.Nell'impianto potranno essere conferiti i seguenti rifiuti:

Linea	CER	Descrizione	Definizione
1	16 02 13*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09* e 16 02 12*
1	20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21* e 20 01 23* contenenti componenti pericolosi
1	19 12 05	Vetro al Bario proveniente da altri centri di trattamento già bonificato da sottoporre a trattamento di burattatura	Vetro
1	16 02 15*	Vetro al Piombo o coni di vetro proveniente da altri centri di trattamento e da sottoporre a trattamento di bonifica e burattatura	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
2	16 01 21*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche o parti fuori uso da autoveicoli	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alla voce da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
2	16 02 13*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09* e 16 02 12*
2	16 02 14	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09* a 16 02 13*
2	16 02 15*	Parti di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
2	16 02 16	Parti di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*
2	20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23* e 20 01 35*
2	20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, e 20 01 23* contenenti componenti pericolosi
3	16 02 11*	Condizionatori, gruppi frigo, frigoriferi	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi HCFC, HFC
3	20 01 23*	Condizionatori, gruppi frigo, frigoriferi	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
3	16 06 01*	Batterie al piombo	Batterie al piombo
4	16 02 14	Pannelli fotovoltaici	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09* a 16 02 13*
4	16 02 16	Parti di pannelli fotovoltaici	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*
4	20 01 36	Pannelli fotovoltaici	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23* e 20 01 35*
5	17 04 11	Cavi elettrici	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10

2. Nella gestione dell'impianto non potranno essere superati i seguenti quantitativi:

- Quantità di rifiuti in ingresso: 100 t/g
- Quantità di rifiuti in trattamento : 70 t/g - 14.000 tn/anno
 - 215 t di messa in riserva di rifiuti in ingresso (133 t di rifiuti pericolosi e 82 t di rifiuti non pericolosi);
 - 310 t di deposito temporaneo di rifiuti prodotti (64 t di rifiuti pericolosi e 246 t di rifiuti non pericolosi).

La capacità di deposito delle M.P.S. ammonta complessivamente a 250 t.

Considerando rifiuti e "MPS" la situazione degli stoccaggi risulta la seguente:

STOCCAGGIO RIFIUTI (dati in tonnellate)	non pericolosi	pericolosi
Rifiuti in entrata	82	133
Rifiuti destinati allo smaltimento	10	33
Rifiuti destinati al recupero	206	1
Rifiuti destinati al recupero interno	30	30
totale RIFIUTI	328	197
MPS - vetro al bario	72	-
MPS - vetro al piombo	-	102
MPS - vetro silicio	20	-
MPS - polvere silicio	20	-
MPS - metalli	36	-
totale MPS	148	102
TOTALE STOCCAGGI	476	299

.....

EMISSIONI IN ATMOSFERA

La ditta dovrà rispettare i seguenti limiti e prescrizioni:

Processo	Camino	Impianto di abbattimento	portata (Nmc/h)	Parametro	Limite (mg/Nmc)
Linea 1 – Aspirazione da vaglio di classificazione del vetro burattato (aspirazione della frazione di sottovaglio)	Camino 1	Depolverazione (filtro a cartucce autopulente)	3000(*)	polveri	2,5
Linea 1 – Aspirazione da fase di burattatura (buratto) e nastro di trasporto sopravaglio	Camino 2	Depolverazione (filtro a cartucce autopulente)	8000(*)	polveri	2,5
Linea 5 – Aspirazioni localizzate dell'impianto di macinazione e selezione	Camino 3	Depolverazione (filtro a maniche autopulente)	7700	polveri	10 ⁽¹⁾
Linea 4 – Aspirazione da devetratrice pannelli fotovoltaici (fresatura lastre in vetro pannelli FV)	Camino 4	Depolverazione (filtro a cartucce autopulente)	2500	polveri	20

(*) il riferimento sarà 4500 e 12000 a seguito della modifica impiantistica. Qualora in sede di realizzazione dell'impianto per esigenze di salubrità degli ambienti di lavoro dovessero realizzarsi condizioni diverse di aspirazione e di conseguenza di portata ne dovrà essere data notizia con la prevista comunicazione di avvio, con apposita giustificazione e il dato costituirà il nuovo riferimento.

(1) limite individuato anche tenendo conto delle analisi della fase di avvio.

.....



S.E.A. s.r.l. UNIPERSONALE

Via Emilio Segrè, 14 – 36034 MALO (VI)

P.IVA 02776930246

Tel: +039 0445 1922171

Fax: +039 0445 581381

WWW.SEAECOSERVIZI.IT - INFO@SEAECOSERVIZI.IT

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Piano di Monitoraggio e Controllo (P.M.C.)

- AGGIORNAMENTO PARTI INTERESSATE DALLE MODIFICHE PREVISTE -

Schema a blocchi dell'attività di recupero



